

## Verbale n° 220 del 3 giugno 2019

Il giorno 3 giugno 2019, alle ore 17:15, nei locali della scuola si riunisce il Consiglio d'Istituto dell'I.I.S. "Giotto Ulivi", con il seguente OdG:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente (all. n. 1);
2. Calendario scolastico a. s. 2019-2020 (all. n. 2);
3. Liceo con opzione italo-inglese (relazionerà il DS);
4. Comunicazione relativa alla formazione delle classi terze del Liceo Scientifico;
5. Varie ed eventuali.

Vengono registrate le seguenti presenze dei Consiglieri:

Nome	In qualità di	Presenza SI/NO	Note
De Donatis Michele	Presidente	SI	
Paoli Marta	DS	SI	
Mehilli Albi	Studente	SI	
Bandini Vinicio	ATA	NO	
Bani Fabio	ATA	NO	
Bargioni Elena	Docente	NO	
Bartoli Serenella	Docente	SI	
Cinelli Paolo	Docente	SI	
Stelloni Stefano	Genitore	SI	
Falli Lorenzo	Docente	SI	
Albisani Francesco	Studente	SI	
Incagli Pietro	Genitore	SI	
Maestri Martina	Studente	NO	
Magherini Marco	Docente	SI	
Sulli Matteo	Studente	NO	
Nardoni Stefano	Docente	SI	Esce ore 18:45
Romano Maria Antonietta	Docente	SI	
Spada Stefano	Docente	NO	
Ballini Alessandro	Genitore	SI	

La DS Paoli, dopo aver verificato il numero legale, nomina come segretario la prof.ssa Romano e dichiara aperta la seduta.

## **1. Lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti.**

Dopo la lettura del verbale n° 219 del 30 aprile 2019 la DS Paoli ne chiede l'approvazione. Non essendoci modifiche da apportare si procede alla votazione: votanti 12 (dodici), favorevoli 11 (undici), contrari 0 (zero), astenuti 1 (uno) in quanto non presente alla seduta precedente. Il Cdi approva a maggioranza il verbale n° 219 così come presentato (**Delibera n. 315**).

## **4. Comunicazione relativa alla formazione delle classi terze del Liceo Scientifico**

Il Presidente De Donatis chiede di variare la trattazione dei punti all'ordine del giorno per affrontare in apertura di seduta il punto 4 "Comunicazione relativa alla formazione delle classi terze del Liceo Scientifico". La richiesta nasce dalla preoccupazione che si è manifestata fra i genitori in merito alle notizie relative alla assegnazione delle suddette classi, in numero minore rispetto alle preesistenti, da parte dell'USR. Prende la parola la DS, Prof.ssa Marta Paoli, spiegando che per l'anno scolastico 2019-2020, preso atto del numero degli iscritti nelle classi seconde, l'USR ha concesso solo tre classi terze per i Licei scientifici: una classe di Liceo scientifico Ordinario, una classe di Liceo scientifico con opzione S. A. e una classe articolata. Ciò rende necessario, in vista della formazione delle nuove classi, una gestione equilibrata, da parte della scuola, delle eventuali criticità. I criteri che verranno adottati per la riorganizzazione delle classi saranno sottoposti alla valutazione del Collegio del 14 giugno prossimo per eventuali proposte di modifiche e/o integrazioni. La DS, Prof.ssa Marta Paoli, ricorda che la competenza relativa all'assegnazione delle classi è esclusiva dell'USR territoriale, il quale opera secondo criteri propri, non sempre attenti alle esigenze delle scuole richiedenti.

Il Presidente De Donatis si fa portavoce delle condivisibili preoccupazioni dei genitori e degli alunni e porta a conoscenza del CDI le diverse posizioni emerse: ci sono alunni disponibili a una differente suddivisione di tutte le classi coinvolte, mentre ci sono alunni che manifestano la paura di separarsi dai compagni e iniziare un nuovo percorso relazionale. La preoccupazione maggiore è rivolta ad una classe in particolare: i genitori della classe in questione, equilibrata e armoniosa anche grazie alla presenza di un alunno H, temono le ricadute che i futuri cambiamenti possano avere sui ragazzi coinvolti e non accettano che gli alunni vengano considerati alla stregua di numeri, senza che si tenga conto, nelle decisioni dell'USR, del percorso affettivo-relazionale strutturatosi nei due anni scolastici precedenti. Il Presidente, dopo aver sottolineato l'importanza di tutelare le esperienze di inclusione già espresse nel percorso delle suddette classi, esperienze che vanno sostenute e valorizzate, critica la mancata informazione da parte della scuola a genitori e studenti. Il Presidente lamenta il fatto di esser venuto a conoscenza della delicata questione a seguito della lettura di un articolo pubblicato nel giornale locale. A tal proposito sottolinea l'importanza di coordinare le parti per giungere ad una soluzione condivisa e chiede di allegare al verbale copia delle mail ricevute dai genitori coinvolti. (**all. n. 1**)

Il CDI accoglie la testimonianza di un genitore della classe 2D presente alla riunione: nelle sue parole è contenuta tutta la preoccupazione dei genitori interessati e, in merito a questo delicato passaggio, chiede raggugli sulla normativa vigente, nella speranza di poter trovare una soluzione alternativa o, laddove non fosse possibile, muoversi per salvaguardare la peculiarità delle classi coinvolte.

Il Prof. Cinelli interviene affermando che la norma è stata applicata pedissequamente, senza lasciare margine d'intervento da parte della scuola, poiché è prerogativa esclusiva dell'USR decidere in merito all'assegnazione del numero delle classi per ogni anno scolastico: se le famiglie volessero manifestare il

proprio disappunto all'USR in merito alla decisione presa sono libere di farlo. La DS precisa che la scuola non può intervenire per ottenere cambiamenti, può solo ottemperare alle richieste dell'USR, cercando di impostare l'organizzazione delle classi guidata da un ordine di priorità che salvaguardi le situazioni più delicate. Il Prof. Falli ricorda al CDI che, nell'anno scolastico 2016-2017, una classe quarta misto-articolata fu smembrata per la formazione di una classe di 28 alunni, procedimento inverso rispetto alle richieste attuali.

Il Presidente De Donatis chiede alla scuola di monitorare anche in merito alla questione dei libri di testo. La DS accoglie l'indirizzo offerto dai genitori per la salvaguardia di alcune realtà di classe e si impegna a rispettare le indicazioni ricevute per la futura composizione delle classi, anche da un punto di vista numerico; tuttavia precisa che la salvaguardia di alcune realtà ricadrà, inevitabilmente, su altre situazioni, poiché le classi da comporre sono comunque tre: per questo motivo la DS invita i genitori a individuare con precisione una scala di priorità, poiché il resto verrà di conseguenza. Interviene Ballini chiedendo se da un punto di vista formale ci sia la possibilità di chiedere un chiarimento all'USR da parte dei genitori o del CDI in modo da lasciare agli atti un documento ufficiale, indipendentemente dalla risposta. La DS, dopo aver spiegato le difficoltà relative alla richiesta annuale degli organici, esprime le sue perplessità in merito alla richiesta del Sig. Ballini. La scuola ha già ottenuto con grande fatica le tre classi e da due anni cerca di risolvere questioni ancora più delicate relative ad altri indirizzi (esempio seconda edile), ma non può imporre richieste su ambiti di competenza altrui. Il Presidente De Donatis chiede al CDI di produrre un documento a sostegno dei genitori, un atto scritto che vada a proteggere ciò che è stato costruito finora. La DS chiede al CDI di pronunciarsi in merito alla richiesta del Presidente De Donatis affinché emerga in modo chiaro una linea di indirizzo da seguire per la futura composizione delle classi. Il Presidente De Donatis chiede una sospensione della seduta alle ore 17:47 per consultarsi con i genitori presenti.

La riunione riprende alle ore 18:10.

Il Presidente De Donatis richiede particolare sensibilità per le classi che evidenziano situazioni delicate: i genitori non vogliono entrare nel merito di ciò che compete le diverse componenti della scuola né sottovalutare l'importanza di altre esigenze cui la scuola deve far fronte, tuttavia, vogliono un segno di maggiore attenzione e sensibilità su problematiche di tal specie. I genitori si riuniranno separatamente per portare avanti una proposta alternativa. La Prof.ssa Romano prende la parola per ribadire che l'USR esercita delle prerogative di propria esclusiva competenza e qualsiasi documento venga prodotto dal CDI o dai genitori può avere solo un valore simbolico interno e non modificherà la situazione già in atto, poiché gli organici sono competenza degli uffici scolastici territoriali e non della singola scuola. Il CDI accoglie e sostiene la proposta dei genitori. La DS conclude impegnandosi a salvaguardare nel miglior modo possibile il futuro percorso degli alunni coinvolti.

## **2. Calendario scolastico a. s. 2019-2020 (all. n. 2);**

La DS prende la parola per illustrare le proposte emerse in sede di Collegio docenti per l'organizzazione del calendario scolastico 2019-2020. Il nuovo anno scolastico avrà inizio il 16 settembre 2019 e terminerà il 10 giugno 2020, per complessivi duecentodieci (210) giorni di scuola (per le scuole che lavorano su sei giorni settimanali); la Giunta regionale ha deliberato che i giorni di attività didattica non possono essere inferiori a duecentocinque (205), per questo motivo rimangono alla scuola cinque (5) giorni da distribuire nel corso dell'anno scolastico per eventuali pause didattiche. Il Collegio docenti, dopo attenta e ponderata discussione, ha deciso di proporre al CDI le seguenti date di sospensione dell'attività didattica: 2/11 – 23/12 – 15/04 – 2/05 – 1/06. Prende la parola il Sig. Incagli per lamentare la mancata comunicazione preventiva delle suddette date ai membri non docenti del CDI. La DS spiega che la proposta è stata

deliberata da pochi giorni in sede di Collegio e che i tempi per la condivisione delle informazioni sono i tempi consueti. Il Sig. Incagli non ritiene di potersi esprimere in merito alla proposta avanzata dal Collegio docenti senza una preventiva consultazione con i genitori che potrebbero non condividere le date suddette. La DS ricorda che la componente genitoriale del CDI, essendo stata eletta democraticamente, ha ricevuto, all'atto dell'elezione, la delega da parte degli altri genitori per poter decidere, nel luogo deputato all'approvazione, alla modifica o all'integrazione, su questioni di tal genere. La proposta viene messa ai voti: votanti 13 (tredici), favorevoli 13 (tredici), contrari 0 (zero), astenuti 0 (zero). **(Delibera n. 316)**

### **3. Liceo con opzione italo-inglese (relaziona il DS);**

La DS illustra al CDI i termini e le vicende relative alla proposta di attivazione del Liceo con opzione italo-inglese avanzata al Collegio docenti dai colleghi di Lingua e letteratura inglese e che il Collegio ha approvato. I modi di attuazione del percorso proposto non sono stati ancora discussi, poiché si tratta di un'opzione da proporre nell'orientamento del prossimo anno scolastico e la scuola si è riservata i mesi estivi e autunnali per poter strutturare una adeguata modalità di attuazione. Ispirandosi alle realtà già presenti sul territorio provinciale, l'idea iniziale prevede l'attivazione di questa opzione sui Licei, ma nulla esclude la possibilità di una eventuale, futura, attivazione anche su altri indirizzi. Gli alunni interessati affiancheranno al curriculum tradizionale alcune discipline, scelte dalla scuola, da trattare integralmente in lingua inglese: contemporaneamente al percorso tradizionale ci sarà un percorso "Cambridge", della durata di due anni, al termine del quale gli studenti, sostenendo un esame, otterranno la certificazione IGCSE. Questo percorso comporta un impegno superiore da parte degli studenti, poiché si tratta di moduli che vanno ad aggiungersi al curriculum ordinario previsto dall'indirizzo liceale: si stima un incremento di tre ore settimanali con un docente di madrelingua della Cambridge Assessment, con competenze disciplinari sulle materie scelte. Per quel che concerne le risorse, gli studenti dovranno far fronte ad una quota maggiorata all'atto dell'iscrizione annuale. La scuola inglese segue un rigido protocollo al quale sarà necessario adeguarsi per poter includere questa opzione nell'offerta formativa del nostro Istituto: la scuola sarà sottoposta ad una valutazione iniziale da parte di un ispettore della Cambridge per verificarne l'idoneità rispetto ai propri parametri qualitativi, con una spesa iniziale di circa 1300 euro a carico del nostro Istituto; inoltre, all'ispezione seguirà l'acquisto di una specifica cassaforte per conservare i test di verifica e valutazione delle prove in lingua. La DS, pur sottolineando la validità di una proposta che va nella direzione della costruzione di una scuola innovativa e di alta qualità formativa, esprime delle perplessità in relazione alla quantità delle iscrizioni: si tratta di un percorso pensato per classi di almeno 25 alunni che dovranno essere tutti motivati e con disponibilità economica da parte delle famiglie. Questo tratto potrebbe rappresentare una difficoltà per il nostro Istituto. In questa sede, il CDI è chiamato a dare indicazioni circa la volontà di proseguire per la realizzazione della proposta e a deliberare in merito alla spesa di 1300 euro destinata alla valutazione iniziale.

Il Presidente De Donatis, pur riconoscendo le opportunità insite nel progetto, avanza alcune perplessità, soprattutto nel caso in cui si presentassero, all'atto dell'iscrizione, difficoltà legate non alla volontà, all'impegno o al merito, ma a questione economiche. La chiarezza su questi aspetti è fattore discriminante per la decisione finale, poiché la scuola deve rimanere innanzitutto sensibile ed inclusiva. Il Sig. Ballini propone di proseguire, sostenendo le successive tappe di attivazione del progetto didattico, ma, al contempo, ipotizzare una modalità di intervento a sostegno di eventuali fragilità. Il Sig. Stelloni precisa che al momento non è possibile quantificare possibili situazioni di difficoltà e ciò potrebbe rendere difficile un futuro intervento da parte della scuola. Il Presidente De Donatis propone di procedere per tappe deliberando per l'autorizzazione a pagare l'ispezione e la certificazione iniziale e rinviare a settembre la

valutazione delle successive tappe di attuazione del percorso. La proposta, messa ai voti, è deliberata all'unanimità: votanti 12 (dodici), favorevoli 12(dodici), contrari 0 (zero), astenuti 0 (zero). **(Delibera n. 316)**

#### **4. Varie ed eventuali;**

La DS comunica al CDI l'inizio di una nuova fase di lavori che interesserà l'edificio a Nord dell'Istituto. La Città Metropolitana ha dato comunicazione alla Dirigenza dell'apertura di un cantiere per lavori che riguardano il collegamento delle pareti interne alle travi in cemento armato; in data odierna è stato effettuato un primo sopralluogo e i lavori inizieranno a fine scuola (dopo gli esami di maturità) per terminare all'inizio del prossimo anno scolastico. La Città Metropolitana ha precisato che non si tratta di lavori di messa in sicurezza, ma di un finanziamento per lavori ulteriori.

La seduta è tolta alle ore 19:05.

Il/La Segretario/a  
Mariantonietta Romano

Il Presidente  
Michele De Donatis